

LETTERA	456
Denominazione	Leopoldo Cicognara a Giuditta Pasta
Data di stesura	1833 marzo 25
Data di ricezione	
Regesto	Leopoldo Cicognara si rammarica con Giuditta Pasta di non averla potuta salutare di persona, prima della sua partenza per Londra, «contrariato dalla cattiva stagione»; parla, poi, di due «quadretti» per lei, non ancora completati.
Trascrizione	<p>Di casa, 25 marzo 1833</p> <p>Signora Giuditta, sono stato in questi giorni contrariato dalla cattiva stagione e non mi hanno permesso di escire¹, che pur voleva venir di persona a baciarle la mano prima della sua partenza. Se non posso dire di star veramente bene, sto molto meglio, però, e sono debitore del mio stato a quel cantar che nell'anima si sente, mi creda che non dico in ciò una sillaba che sia esagerata. Ma io non posso venire a Londra e la seguirò col mio cuore e i miei pensieri. Ella tornerà in Italia, ma...!² Fra gli altri ma³ vi è anche quello se io sarò più vivo, poiché ella parte e per conseguenza il mio medico mi ha abbandonato. La prego di consegnare a Bellini l'acchiusa che lo riguarda. Ho veduto un ricordo ben pensato, o gentile, che ella riceverà dalla Società del Casino apollineo. Ma questi due quadretti sono freschi e io desidero abbiano qualche perfezionamento ulteriore, la qual cosa non si otterrebbe se ella li portasse con lei. Mio avviso sarebbe che ella li lasciasse qui, consegnati all'autore, anche perché, chiudendoli subito così freschi, soffrirebbero e sono a tal segno freschi che vi si è lavorato tutt'oggi. Se questa disposizione non viene dalla di lei spontaneità, non si oserà domandargliela. Se Lucia non fosse da due giorni indisposta, avrebbe tentato di vederla questa mattina e avrebbe anche voluto visitare quella gentil signora Turini, che lasciò a noi di sé così grata impressione. Le manda intanto col mio mezzo molti affettuosi saluti ed amendue la preghiamo a voler credere che non può avere ammiratori più sinceri e più caldi e più appassionati di noi e come esimia cantante e come egregia donna. Il suo servitor vero Leopoldo Cicognara</p> <p>Annotazione sul verso: Alla signora Giuditta Pasta, cantante al servizio di Sua Maestà Imperial Regia l'Imperatore</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Leopoldo Cicognara
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	[Venezia], di casa

1 Così nel testo.

2 Sottolineato nel testo *ma*, a cui seguono punti di sospensione.

3 Sottolineato nel testo *ma*.

Note generiche	
Collocazione	Giuditta Pasta correspondence, JOB 16 - 01 (59 b), box 3, folder 12
Ente conservatore	The New York Public Library - Music Division
Trascrizione	Giovanni Luca Dilda